

Parrocchia della B. V. del Carmine
e SS. Pietro e Paolo Apostoli
UDINE

MESSA MISSIONARIA MAGGIO 2023
05 MAGGIO 2023

INTRODUZIONE

Nel luglio 2013, di ritorno dal suo viaggio in Brasile, terra di missione, Papa Bergoglio disse: " Credo che questo sia il tempo della misericordia. La Chiesa mostra il suo volto materno, il suo volto di mamma all' umanità ferita. Non aspetta che i feriti bussino alla porta, li va a cercare per strada, li raccoglie, li abbraccia, li cura, li fa sentire amati."

Queste parole descrivevano quanto vivevano e continuano a vivere anche oggi i numerosissimi missionari, religiosi e laici, sparsi nel mondo. Essi si pongono in aiuto dei poveri, impegnati totalmente a testimoniare Gesù nella Carità' .

Questa sera, riuniti per la Messa del primo venerdì di maggio, mese dedicato a Maria nostra madre, preghiamo per loro.

Come ogni primo venerdì del mese, le offerte raccolte in questa Messa Missionaria saranno devolute ai missionari e missionarie sostenuti dalla nostra Parrocchia.

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **“Ascoltaci, o Signore”**

Signore, sappiamo che Ti affianchi sempre e senza riserve a chi è in difficoltà. Ti preghiamo perché i Missionari, sentano costantemente la Tua presenza e siano forti nella Fede, preghiamo.

Signore, Ti preghiamo per i governanti. perché avvertano l'importanza di occuparsi del Creato, tanto bistrattato, compiendo veri gesti d'Amore e traggano con umiltà insegnamento da chi già opera in questo senso, preghiamo.

Signore, perché un numero sempre crescente di persone dei paesi privilegiati si lasci toccare dal desiderio profondo di dedicare la vita ai poveri più lontani, preghiamo.

Signore, aiutaci a vivere ogni giorno, con fedeltà, umiltà e coerenza, vicino ai poveri, condividendo le loro difficoltà, e facendo sentire loro il nostro calore, preghiamo.

Celebrante: O glorioso Beato Odorico che da Dio hai attinto l'amore alle anime e dal Padre San Francesco l'ardore missionario, suscita nella Chiesa nuove vocazioni per la diffusione del Vangelo. Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.

Dal Burundi, padre Mario Pulcini il 1 aprile 2023 ci scrive:

Carissimi amici,

Vi spero tutti in buona salute. Con le nostre comunità cristiane stiamo vivendo, sempre con grande emozione e partecipazione i momenti importanti della Settimana Santa che ci accompagnano verso una nuova Pasqua di Resurrezione.

Ci siamo lasciati in occasione degli auguri di Natale e del nuovo anno. Avevo espresso i miei ringraziamenti per quanto avevate fatto durante tutto l'anno 2022 a favore del centro per bambini celebrolesi di Kanyosha. Dopo tre mesi desidero entrare nelle vostre case, con i nostri bambini, le Suore e il personale che collabora alla gestione del centro e alla loro crescita. Con loro desidero trasmettere il nostro immenso grazie per quanto avete fatto e state facendo per queste creature predilette da Dio.

In questi giorni un confratello mi ha inviato gli auguri per le prossime feste Pasquali. Tra l'altro ha scritto: "è Pasqua ogni volta che si generano atti di carità che diventano Benedizioni". Sto contando gli atti di carità che avete fatto nella vostra vita, soprattutto a favore dei bambini celebrolesi del centro di Kanyosha; a voi sono state riservate altrettante benedizioni. E ce ne saranno in abbondanza anche in futuro. Tutti i gesti di amore e solidarietà che avete realizzato o state realizzando diventano Pasqua di Resurrezione per tutti coloro hanno avuto o hanno la gioia di riceverli.

Grazie alla vostra partecipazione abbiamo potuto migliorare gli ambienti dove vivono i bambini, abbiamo aggiunto attrezzature in grado di migliorare il loro recupero fisico e mentale. I bambini si ammalano spesso a causa della debolezza fisica, necessitano quindi di cure speciali o di ricovero in strutture più attrezzate. Tutto questo è possibile grazie al vostro costante sostegno.

In questo periodo di vacanze una parte dei bambini ha lasciato il centro. Sono quelli che hanno ancora i genitori. Non possono certamente dimenticare le loro origini. Il giorno della partenza verso casa, in braccio ai loro genitori, c'è commozione. Anche in quelli che non hanno più nessuno o sono stati abbandonati. A questi, in questi giorni è assicurata la presenza amorosa delle Suore e di tanta gente, soprattutto giovani dei movimenti cattolici, che hanno scelto il centro come loro meta preferita per gesti di solidarietà.

Grazie di tutto. Auguri: sia per tutti voi una Pasqua di Pace e serenità. A tutti assicuro il mio ricordo e la mia Preghiera.

Un grosso abbraccio. Padre Mario